

Documento di valutazione dei rischi interferenziali

(Il presente documento è redatto in conformità all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08)

La redazione del documento è stata eseguita dal

- **Datore di Lavoro Committente**

in collaborazione con:

- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

- **Dirigenti e Preposti**

Timbro e Firma

Nell'ultima parte del documento è presente una sezione dove l'appaltatore deve integrare la presente valutazione dei rischi.

Oggetto delle presente valutazione sono le possibili interferenze che si possono verificare durante le operazioni di prelievo, trasporto e riposizionamento dei container scarrabili per FOP (CER 20 01 08) di AREA IMPIANTI S.p.A.

La durata della prestazione richiesta è di 18 mesi + 12 di rinnovo + 6 di proroga (eventuale) e la prestazione viene eseguita con impiego di camion e 1 operatore. Questo deve essere formato dall'appaltatore sui rischi specifici della mansione svolta.

Sono escluse nella valutazione tutte le misure di prevenzione e protezione proprie dell'opera richiesta all'appaltatore e derivanti dall'analisi dei rischi eseguita dallo stesso (art. 28 – D.Lgs. 81/08 e ss.ii.).

Qualsiasi altra opera aggiuntiva non specificata o richiesta dovrà essere preventivamente analizzata e autorizzata.

L'eventuale subappalto di lavori dovrà essere preventivamente richiesto alla ditta AREA IMPIANTI S.p.A. per iscritto e dovrà essere autorizzato con specifica lettera.

L'opera di ditte diverse da quella in appalto dovrà essere preceduta da un incontro di formazione ed informazione con relativa registrazione.

PROCEDURA OPERATIVA:

Mezzo utilizzato dall'appaltatore: autocarro con rimorchio per trasporto scarrabili.

Procedura di prelievo scarrabile pieno: la FOP viene raccolta all'interno di un container scarrabile stagno posto sotto la rampa di scarico. (foto 1).

L'autotrasportatore della ditta in appalto entra nell'impianto "Crispa", si dirige verso l'accettazione e dopo aver avuto il via libera in ingresso percorre la viabilità interna e si dirige verso nel piazzale dell'impianto RDM.

Le operazioni di lavoro sono le seguenti:

- l'autista posiziona il camion ed aggancia lo scarrabile,
- Se il container è sotto la rampa di scarico l'autista scende dal mezzo, toglie i 2 scivoli di discesa rifiuto posizionati al termine della rampa di scarico (foto 2) e verifica che il container sia chiuso (eventualmente procede alla chiusura attraverso l'utilizzo della manopola manuale) (foto 3);
- carica il container;

- esce dal piazzale e percorre tutta la viabilità interna passando sul lavaggio automatico;
- si dirige fino alla pesa per il ritiro dei documenti d'uscita.

Durante le operazioni nel piazzale l'area di lavoro deve essere sgombera.

Procedura di scarico container vuoto: l'autotrasportatore della ditta in appalto entra nell'impianto "Crispa", si dirige verso l'accettazione e dopo aver avuto il via libera in ingresso percorre la viabilità interna e si dirige verso il piazzale dell'impianto RDM.

Le operazioni di lavoro sono le seguenti:

- l'autista posiziona con il camion e scarica i container, uno nella piazzola di sosta e l'altro sotto la rampa di scarico (foto 1);
- Posiziona i 2 scivoli di discesa rifiuto posizionati al termine della rampa di scarico (foto 2);
- Apre il container agendo sulla manopola manuale (foto 3);
- esce dal piazzale e percorre tutta la viabilità interna passando sul lavaggio automatico;
- si dirige fino alla pesa prima di uscire dall'impianto "Crispa".

Durante le operazioni nel piazzale l'area di lavoro deve essere sgombera.

Assistenza di operatore AREA IMPIANTI S.p.A.: durante le fasi di carico e scarico del cassone scarrabile non è richiesta la presenza di operatori AREA IMPIANTI S.p.A.

DPI da utilizzare: l'autista della ditta in appalto indosserà sempre calzature con lamina e puntale, vestiario AV.

VALUTAZIONE E CRITERI DI DEFINIZIONE DEI RISCHI

Probabilità del danno

| Valore | Livello | Criteri |
|--------|-----------------|---|
| 1 | Possibile | La situazione riscontrata è tale da provocare danni solo a seguito del verificarsi di circostanze del tutto non prevedibili. Non esistono simili precedenti. |
| 2 | Poco probabile | Si ha notizia di fatti simili accaduti nella concomitanza di particolari situazioni sfavorevoli. Non vi sono elementi per ritenere prevedibile il verificarsi di un danno |
| 3 | Probabile | La situazione è tale da lasciare prevedere che si possono verificare dei danni ai lavoratori, anche se non in modo immediato ed automatico. Casi simili sono sufficientemente frequenti da ritenersi probabili. |
| 4 | Molto probabile | Esiste un rapporto diretto tra la situazione ed il verificarsi del danno. Alcuni eventi si sono già riscontrati in azienda. |

Gravità del danno

| Valore | Livello | Criteri |
|--------|------------|---|
| 1 | Lieve | L'ipotetico danno può causare inabilità dal lavoro abbastanza contenuta, ovvero gli effetti sulla salute sono limitati a situazioni di disturbo o di disagio senza altre conseguenze. |
| 2 | Medio | Il danno può provocare delle assenze prolungate ma senza effetti invalidanti permanenti. Le condizioni di lavoro superano il livello di semplice disagio fisico, ma non si prevede il verificarsi di effetti irreversibili. |
| 3 | Grave | Si possono prevedere conseguenze piuttosto gravi, capaci di produrre al lavoratore lesioni con invalidità permanenti. I danni per la salute possono avere degli effetti irreversibili e in alcuni casi anche invalidanti |
| 4 | gravissimo | Le condizioni di lavoro possono oggettivamente fare prevedere la possibilità di danni estremi: letali o invalidità totale |

Il valore $R=P \times G$ è compreso fra 1 e 4 : RISCHIO BASSO

Il valore $R=P \times G$ è compreso fra 5 e 8 : RISCHIO MEDIO O MODERATO

Il valore $R=P \times G$ è superiore a 9 : RISCHIO ALTO

| <i>Attività svolte dal datore di lavoro committente</i> | <i>Attività svolta dall'appaltatore</i> |
|--|--|
| Copparo – Via A. Volta 26/a Gestione amministrativa: attività di contabilità, gestione dei contratti e degli acquisti, gestione del personale, comunicazione, controllo di gestione. Gestione tecnica: servizi tecnici, qualità, ambiente e SPP. | Nessuna presso questa sede |
| Jolanda di Savoia, - Via Gran Linea 12 Polo impianti: attività di gestione discariche, stazione di stoccaggio rifiuti (R13) e impianto RDM | Carico e scarico di container scarrabili per FOP |

Rischi e misure di prevenzione e protezione redatto dal committente:

| Rischio | P | G | R | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
|--|---|---|---|--|
| Incendio, esplosione, incidente, infortunio | 2 | 2 | 4 | Informazione e formazione. Piani di evacuazione presenti nei vari locali. Divieto di fumo e di uso di fiamme libere. Presenza di estintori nei pressi della rampa. |
| Scivolamento, caduta, urti e contusioni | 2 | 3 | 6 | Scarpe con puntale e suola in acciaio, suola antisdrucciolo e antiscivolo. Fare attenzione allo stato del terreno nei pressi della rampa di accesso. |
| Rischio elettrico | 1 | 1 | 1 | Le operazioni che l'appaltatore deve eseguire non necessitano l'utilizzo di energia elettrica |
| Investimento da automezzi in manovra | 2 | 3 | 6 | Prestare massima attenzione nel transitare all'interno degli ambienti aziendali di Jolanda di Savoia dove è possibile la presenza di mezzi in manovra. Indossare indumenti AV. Tenere il mezzo con le 4 frecce di segnalazione accese durante le operazioni a terra. |
| Tagli, schiacciamenti, contusioni, per utilizzo di apparecchiature dell'appaltatore in modo non idoneo | 2 | 2 | 4 | Le apparecchiature utilizzate dovranno essere conformi alle normative in materia. Dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nei manuali d'uso e dovranno essere regolarmente mantenute. Tutti i dispositivi di protezione e sicurezza dovranno essere presenti e funzionanti. I DPI derivanti dalla valutazione dei rischi della stazione appaltante dovranno sempre essere indossati durante le operazioni. |
| Utilizzo di attrezzature della committenza | 1 | 1 | 1 | L'utilizzo delle attrezzature della committenza è vietato. |
| Schiacciamenti e contusioni per operazioni eseguite congiuntamente | 2 | 2 | 4 | Le operazioni che comportano prestazioni di più operatori dovranno essere preventivamente concordate nei gesti e nei segnali da eseguire. Le operazioni di prelievo e riposizionamento del container dovranno eseguirsi a zona sgombera e con eventuale personale operativo in posizione di sicurezza lontano dalla zona di intervento. |

| Rischio | P | G | R | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
|---|---|---|---|--|
| Incidenti fra mezzi | 2 | 1 | 2 | Nel caso venissero lasciati in sosta dei mezzi questi devono essere posizionati in sicurezza e fuori dalle vie di transito. Il transito dei mezzi in ingresso ed uscita deve avvenire a passo d'uomo con particolare attenzione nelle vicinanze di incroci e capannoni. Eventuali fornitori di materiali devono essere preventivamente informati e formati dall'appaltatore. |
| Interferenze con ditte terze o con conferitori di rifiuto | 2 | 2 | 4 | I lavori potranno essere eseguiti solo a zona sgombra. |
| Rumore | 1 | 1 | 1 | All'interno del area di lavoro il rumore presente è inferiore agli 80 dB. |
| Rischio Biologico/Chimico | 1 | 2 | 2 | Se durante l'esecuzione delle opere richieste, è presente notevole quantità di polvere o rifiuti è necessario l'utilizzo di mascherine. |
| Interferenza con personale AREA IMPIANTI S.p.A. | 2 | 2 | 4 | Gli operatori AREA IMPIANTI S.p.A. che operano nella zona interessata lavoreranno prestando massima attenzione durante le lavorazioni e coordineranno gli interventi con il personale delle ditte esterne. In occasione di presenza di più ditte verranno organizzati gli scarichi/carichi per eseguirne uno alla volta. |
| ATEX | 1 | 1 | 1 | Non presente. Rimane comunque il divieto di fumo e di uso di fiamme libere. |
| COVID-19 | 1 | 3 | 3 | Attività svolta senza altro personale vicino. Mantenere sempre le distanze di sicurezza di almeno un metro. Nel caso non fosse possibile indossare un facciale filtrante. |
| | | | | |
| | | | | |

Rischi e misure di prevenzione e protezione redatto dall'appaltatore (**compilazione obbligatoria**):

| Rischio | P | G | R | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
|--------------------------|--|---|---|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| <input type="checkbox"/> | <u>Analisi rischi eseguita da:</u> <div style="text-align: right;">_____</div> Firma Leggibile e Timbro RSPP aziendale | | | |
| <u>oppure</u> | | | | |
| <input type="checkbox"/> | <u>Nessun rischio aggiuntivo (si approva nella sua interezza il presente piano)</u> <div style="text-align: right;">_____</div> Firma Leggibile e Timbro RSPP aziendale | | | |

Numeri di emergenza utili:

| soggetto | telefono |
|-------------------------|------------|
| Carabinieri | 112 |
| Pronto Soccorso | 118 |
| Vigili del Fuoco | 115 |
| | |

Numeri personale AREA IMPIANTI S.p.A. per segnalazioni:

| Sede | Nome | Telefono |
|--|--|----------------------------|
| Jolanda di Savoia – via Gran Linea (Crispa) | Govoni Stefano Camatarri Giovanni | 348-2651981 348-2910266 |
| | | |
| Copparo – Via A. Volta | Benini Francesca (uff. gare) Evangelisti Mauro (RSPP) | 0532/389143 347-2752129 |

Note per l'appaltatore.

I riferimenti e le prescrizioni riportate nel presente documento dovranno essere scrupolosamente seguite ed integrate nella parte di competenza. Il mancato rispetto delle norme di sicurezza e i comportamenti inadeguati del personale esecutore dell'opera comporteranno l'immediato fermo cantiere a l'allontanamento del personale.

Il datore di lavoro Committente

L'appaltatore

Registrazione della formazione (da eseguirsi prima dell'inizio dei lavori)

In data _____ si è svolto un incontro formativo tra il committente, nella figura di _____ in qualità di _____, e l'appaltatore, nella figura di _____ in qualità di _____.

È stato illustrato il presente documento, il computo estimativo dei costi della sicurezza interferenziale e sono state esplicate le norme comportamentali e di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro di AREA IMPIANTI S.p.A.

Per AREA IMPIANTI S.p.A.

Per l'appaltatore

La situazione ed i possibili rischi analizzati durante l'elaborazione del documento è la stessa rilevata al momento dell'inizio dei lavori?

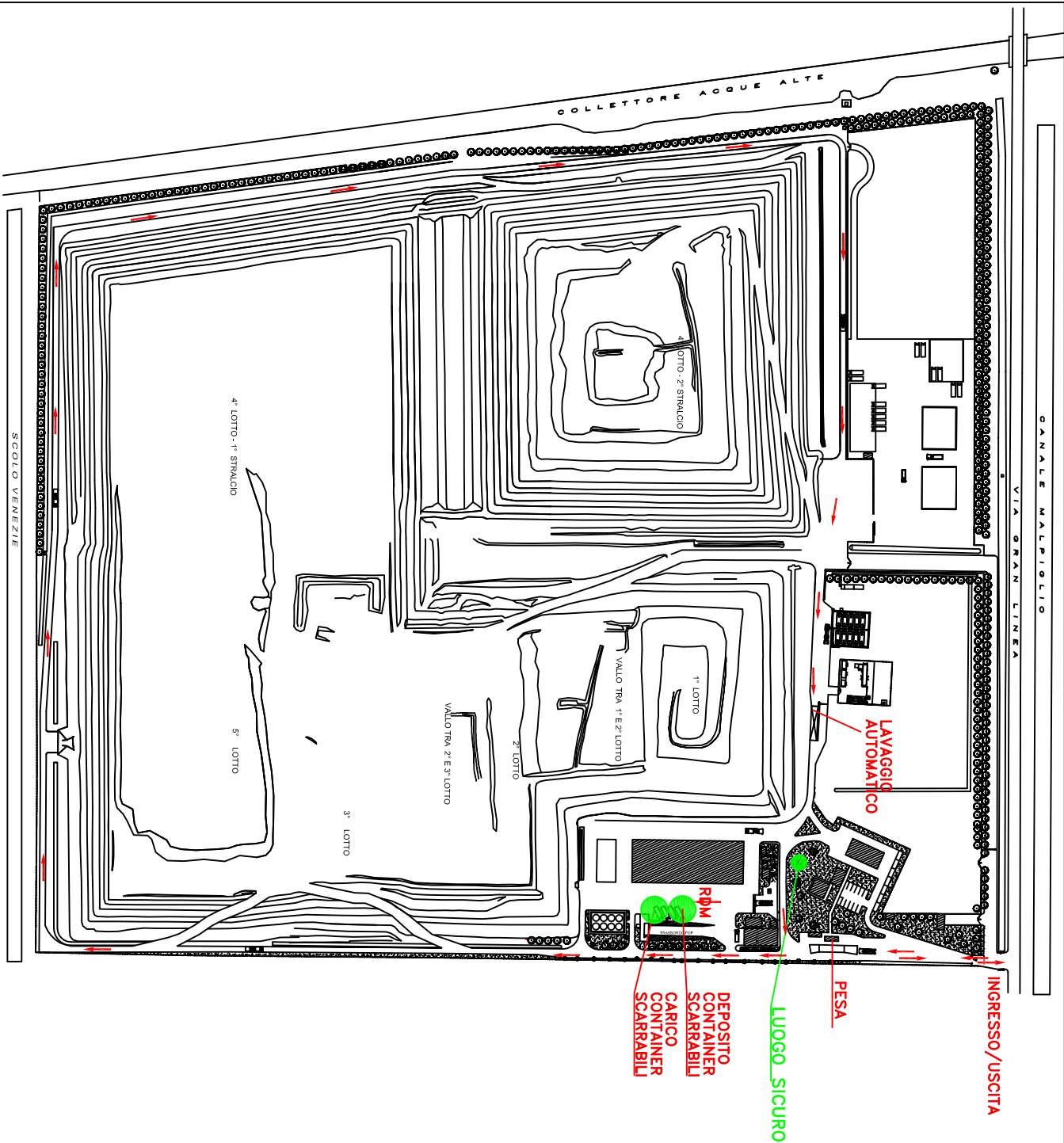
SI

NO

Se NO indicare le differenze rilevate e NON INIZIARE I LAVORI

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

PLANIMETRIA GENERALE SITO



**NORME DI EMERGENZA
PER FORNITORI**

**SE SEI IMPEGNATO NELLE
OPERAZIONI DI LAVORO,**

DEVI:

- **SOSPENDERE** tutte le operazioni ponendo particolare attenzione alle condizioni di stabilità del carico;
- **ALLONTANARE L'AUTOMEZZO**, su eventuale disposizione del personale AREA S.p.A., in luogo sicuro fuori del comparto.

**SE SEI IMPEGNATO NELLA
GUIDA**

**DELL'AUTOMEZZO PER
AVVICINARTI
O ALLONTANARTI DALLA ZONA
DI**

LAVORO, DEVI:

- **BLOCCARE L'AUTOMEZZO** in sicurezza ai bordi del piazzali o delle strade in maniera da non provocare ostacolo alla circolazione o all'accesso ad attrezzature antincendio;
- **SPEGNERE IL MOTORE** immediatamente e lasciare le chiavi inserite.

SUCCESSIVAMENTE ED IN OGNI

CASO, DEVI:

- **RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO** restando a disposizione del personale addetto al coordinamento dell'emergenza.

IN CASO DI ORDINE DI

EVACUAZIONE

**ABBANDONARE IMMEDIATAMENTE
IL COMPARTO**

È VIETATO

**A CHIUNQUE NON PREPOSTO
ALLE
OPERAZIONI DI INTERVENTO
AVVICINARSI AL LUOGO
DELL'EMERGENZA**

NUMERI UTILI:

BOX PESA: 340.7966543
RESP. ACCETTAZIONE:
348.2910266
RESP. OPERATORI: 348.6938010 -
348.3830161
RESP. IMPIANTO: 348.2651981

**NORME COMPORTAMENTALI
ALL'INTERNO DEL POLO CRISPA - AREA IMPIANTI S.p.A.**

- 1.** Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato a persone e cose durante le operazioni effettuate all'interno dell'impianto.
- 2.** E' fatto obbligo di rispettare tutta la segnaletica presente all'interno degli impianti AREA IMPIANTI S.p.A.
- 3.** All'interno del POLO CRISPA è necessario procedere a passo d'uomo e comunque a velocità non superiore ai 30 Km/h
- 4.** Nel POLO CRISPA gli automezzi che devono effettuare operazioni di carico del container devono seguire le seguenti indicazioni:

- all'ingresso nel POLO CRISPA devono recarsi all'ufficio accettazione e segnalare al personale la propria presenza;
- recarsi presso il piazzale del capannone RDM;
- prima di scendere dal proprio automezzo indossare scarpe antinfortunistiche e giubbotto A.V.;
- se il container è sotto la rampa di scarico è necessario togliere gli scivoli di discesa rifiuto (foto 2) e chiudere i container manualmente (foto 3);
- eseguire le operazioni mantenendo sempre la massima attenzione e la velocità più ridotta possibile;
- l'accesso nei capannoni è vietato;
- seguire sempre i percorsi indicati nella cartellonistica presente nel sito;
- passare sul lavaggio automatico;
- recarsi alla pesa per il ritiro dei documenti per l'uscita.

Nel POLO CRISPA gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico del container scarrabile dell'impianto RDM devono seguire le seguenti indicazioni:

- all'ingresso nel POLO CRISPA devono recarsi all'ufficio accettazione e segnalare al personale la propria presenza;
- recarsi presso il piazzale del capannone RDM;
- prima di scendere dal proprio automezzo indossare scarpe antinfortunistiche e giubbotto A.V.;
- posizionare i container come da foto 1;
- eseguire le operazioni mantenendo sempre la massima attenzione e la velocità più ridotta possibile;
- l'accesso nei capannoni è vietato;
- seguire sempre i percorsi indicati nella cartellonistica presente nel sito;
- passare sul lavaggio automatico;
- recarsi alla pesa per l'uscita.

- 5.** All'interno del POLO CRISPA gli autisti dovranno attenersi alle prescrizioni verbali dell'addetto all'accettazione dei rifiuti

e/o degli operatori sul lotto in coltivazione o agli addetti all'impianto RDM

- 6.** E' assolutamente vietato, al personale non addetto, avvicinarsi nel raggio d'azione delle macchine operatrici preposte alla movimentazione del rifiuto e alla manutenzione dell'impianto.

- 7.** Al passaggio sul lavaggio automatico sarà cura dell'autista del mezzo verificare la completa eliminazione di residui di rifiuti o terreno nel sottoscocca o tra le ruote del mezzo.

- 8.** Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal responsabile dell'impianto.

- 9.** Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e altrui sicurezza relativa all'impiego d'idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.

- 10.** Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto

- 11.** E' vietato:

- a) Rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistico o ingombrare le aree circostanti ad esso;
- b) Prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- c) Accendere fiamme libere ed effettuare lavori che possano provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione;
- d) Fumare all'interno del sito;
- e) Introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- f) Toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati;
- g) Lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- h) Ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;
- i) Parcheggiare il mezzo in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque in modo che possano in qualche modo intralciare il traffico;
- j) Trasportare persone su predellini o parafranghi o cassoni di mezzi in movimento;
- k) Usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc) senza autorizzazione del personale addetto;
- l) Fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'area della discarica;
- m) Intrattenersi all'interno dell'area, oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati in precedenza saranno motivo d'immediato allontanamento dall'area dello stabilimento e faranno sospendere il servizio, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

NORME PER LA TUTELA DELL'AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- 1.** Nel caso l'autista rilevi una potenziale situazione di pericolo dovrà immediatamente avvertire l'addetto accettazione rifiuti presente all'interno del box pesa e/o gli operatori sul lotto in coltivazione

- 2.** Segnalare la propria presenza al personale d'impianto

- 3.** In caso di guasto al mezzo di trasporto con possibile

emergenza ambientale (sversamento, rottura tubi idraulici, ecc) l'autista dovrà immediatamente avvertire l'addetto accettazione presente all'interno del box pesa e/o gli operatori sul lotto in coltivazione.

Numeri utili: Box pesa 340.7966543, Resp. accettazione 348.2910266, Resp. Impianto RDM 348-2910263; Resp. operatori 348.6938010, 348.3830161, Resp. impianto 348.2651981



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3